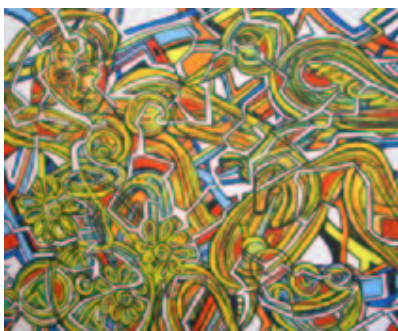


MOSTRA EVENTO: il grande maestro Cirò



Cirò Andriuolo in arte CIRÒ (sigla che nasce dalla fusione di MIRO' – celebre artista spagnolo – e il nome anagrafico dell' artista) è nato a Pareti di Nocera Superiore il 25 aprile dell' anno 1943. Dopo aver frequentato le Accademie delle Belle Arti a Napoli e Torino, città, quest' ultima, dove lavora come operaio presso lo stabilimento FIAT di Corso Peschiera, l' artista inizia un lungo pellegrinare in diverse città del Sud Europa.

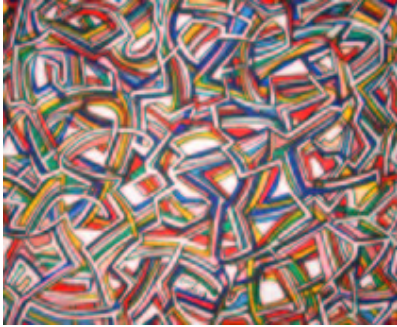
Nel 1978, si reca negli U.S.A. dove contattato dalla Madison International Gallery, realizza, all' interno del Parco cittadino di Teanek (sobborgo alle porte di New York), una scultura in vetroresina di grandi dimensioni intitolata “*maternità*”.



Durante la parentesi statunitense, opere dell' artista sono acquistate da Enti, Fondazioni ed Istituzioni pubbliche e da collezionisti privati.

Negli anni Ottanta, periodo della sua definitiva consacrazione internazionale, Cirò vive a Bruxelles e presso il Lago di Costanza ed ha l'opportunità di partecipare a mostre in cui sue opere sono esposte assieme a quelle dei grandi Maestri del '900 come Chagall, Picasso, Guttuso, Cassinari, Notte, Brindisi e altri.

Diversi critici d'arte, della carta stampata e televisivi - nazionali ed internazionali - si sono interessati al suo lavoro, riconoscendogli, oltre all' eccellente talento artistico, la sensibilità e coerenza con cui l'Artista affronta le principali problematiche della società industriale contemporanea.



Rientrato a Nocera Inferiore, dopo circa dieci anni di “volontario silenzio espositivo”, siamo nel 1999, l'artista continua a lasciare alcune "tracce frammentarie", come la scultura "maternità" installata sul tetto della fabbrica di macchinari per l'industria "Buscetto" e l'opera pittorica acquisita dall'ASL Salerno 1 e collocata nella Sala “Colella” dell'Ospedale Civile Umberto I di Nocera Inferiore.



Membro di merito dell'Accademia delle Scienze di Roma, nel 1991 è invitato dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo a realizzare una mostra retrospettiva delle opere più significative di tutta la sua produzione nel primo ventennio di attività. La mostra è stata realizzata in Piazza San Pellegrino e nel Palazzo degli Alessandrini, sede espositiva della Provincia.